

Beba gli chiese di darsi una calmata, ma lui disse che era impossibile perché stando fermo i predatori lo avrebbero mangiato in un solo boccone. L'arcobalena decise di regalare al delfino il colore azzurro che lo avrebbe aiutato a nascondersi meglio tra l'acqua del mare.

Il delfino felice, stava preparando una nuova capriola, quando qualcosa alle spalle di Beba lo paralizzò e poi lo fece fuggire a gambe levate. Lei si voltò lentamente. Aveva la sensazione di qualcosa di brutto e non si sbagliava!

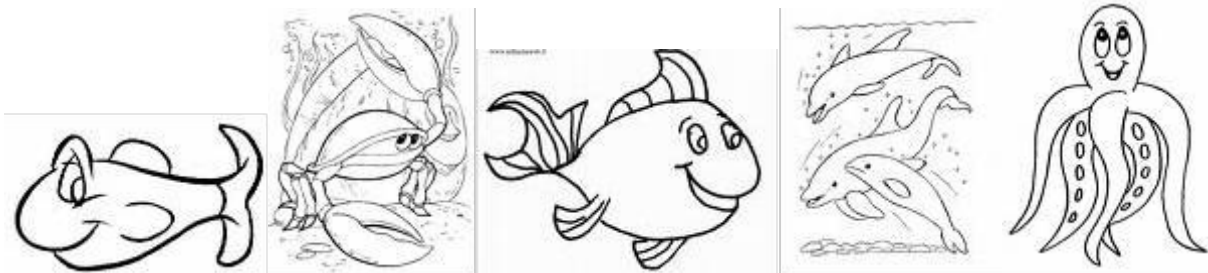
Infatti Beba si trovò faccia a faccia con due tipacci brutti e prepotenti una piovra e uno squalo. Con cattiveria insieme dissero: - Ehi tu, come ti sei permessa di far fuggire la nostra cena. Dacci i colori che ti restano altrimenti ci arrabbiamo e mangeremo anche te! La balena Beba diede i colori che le erano rimasti: il blu allo squalo e il violetto alla piovra che se ne andarono alla ricerca del delfino.

Beba era di nuovo rimasta sola e allora ripensò a tutti i personaggi che aveva incontrato durante il suo viaggio. A ciascuno di loro aveva regalato una parte di sé per aiutarli a risolvere i loro problemi.

Poi si mise a cantare e si accorse che la sua generosità era stata premiata; infatti la sua voce era diventata limpida, potente armoniosa e dolce e tutti i suoi amici si raccolsero intorno a lei per ascoltarla.



## Disegni di pesciolini



In fondo al mar

Le alghe del tuo vicino ti sembran più verdi sai.  
Vorresti andar sulla terra non sai che gran sbaglio fai.  
Se poi ti guardassi intorno vedresti che il nostro mar  
è pieno di meraviglie che altro tu vuoi di più?

In fondo al mar, in fondo al mar  
tutto bagnato è molto meglio, credi a me.  
Quelli lassù che sgobbano sotto a quel sole svengono  
mentre col nuoto ce la spassiamo  
in fondo al mar.

Quaggiù tutti sono allegri guizzando di qua e di là  
invece la sulla terra il pesce è triste assai  
rinchiuso in una boccia che brutto destino avrà  
se all'uomo verrà un po' fame il pesce si papperà Oh, no!

In fondo al mar, in fondo al mar  
nessuno ci frigge o ci cucina in fricassea  
e non si rischia di affogar. No, non c'è un amo in fondo al mar.  
La vita è piena di bollicine

In fondo al mar, in fondo al mar  
con questo ritmo la vita è sempre dolce così.  
Anche la razza ed il salmon sanno suonare con passion  
Quì c'è la grinta ogni concerto è un successon

Il sarago suona il flauto la carpa l'arpa  
la platessa il basso poi c'è la tromba del pesce rombo.  
Voilà , il luccio è il re del blues, la cernia con il nasello  
al violoncello con la sardina all'ocarina e con l'orata vedrai che coro si farà

In fondo al mar, in fondo al mar  
se la sardina fa una moina c'è da impazzir.  
Che c'è di bello poi lassù la nostra banda vale di più,  
ogni mollusco sa improvvisare in fondo al mar.  
Ogni lumaca si fa un balletto in fondo al mar.  
E tutti i giorni ci divertiamo  
qui sotto l'acqua in mezzo al fango  
ah che fortuna vivere insieme

In fondo al mar!  
In fondo al mar!

PESCIOLINO ROSSO (ZECCHINO D'ORO 1993)

PESCIOLINO ROSSO CHE NUOTI NEL MIO COCCIO  
FORSE SOGNI UN FOSSO CERTO SOGNI UN FOSSO  
PESCIOLINO ROSSO SCUSAMI SE  
NON ESISTE UN FOSSO PULITO PER TE.

PA, PA, PA... PO, PO, PO...

PESCIOLINO ROSSO CHE NUOTI NEL MIO COCCIO  
FORSE SOGNI UN FIUME CERTO SOGNI UN FIUME  
PESCIOLINO ROSSO CREDI A ME  
OGGI NON C'È UN FIUME PULITO PER TE.

IO CON TE MI CI TUFFEREI DENTRO AL FIUME POI NUOTEREI  
FINO AL MARE CI ARRIVEREI QUANTI AMICI CHE MI FAREI  
SAI PURTROPPO OGGI NON SI PUÒ È PROIBITO GIÀ LO SO  
C'È' UN CARTELLO SCRITTO IN GRANDE LÀ "ACQUA SPORCA INQUINATA QUA".

PESCIOLINO ROSSO CHE NUOTI NEL MIO COCCIO  
FORSE SOGNI UN FOSSO CERTO SOGNI UN FOSSO  
PESCIOLINO ROSSO SCUSAMI SE  
NON ESISTE UN FOSSO PULITO PER TE.

PA, PA, PA... PO, PO, PO...

PESCIOLINO ROSSO CHE NUOTI NEL MIO COCCIO  
FORSE SOGNI UN FIUME CERTO SOGNI UN FIUME  
PESCIOLINO ROSSO CREDI A ME  
OGGI NON C'È UN FIUME PULITO PER TE.

PESCIOLINO MA COSA VUOI DENTRO AL FIUME AVRAI DEI GUAI  
PESCI GROSSI NON TROVERAI MA DETERSIVI E SCHIUMA SAI  
SAI PURTROPPO OGGI VA COSÌ È INQUINATO TUTTO QUI  
C'È UN CARTELLO SCRITTO IN GRANDE LÀ ACQUA SPORCA INQUINATA QUA.

PESCIOLINO ROSSO CHE NUOTI NEL MIO COCCIO  
FORSE SOGNI UN FOSSO CERTO SOGNI UN FOSSO  
PESCIOLINO ROSSO SCUSAMI SE  
NON ESISTE UN FOSSO PULITO PER TE

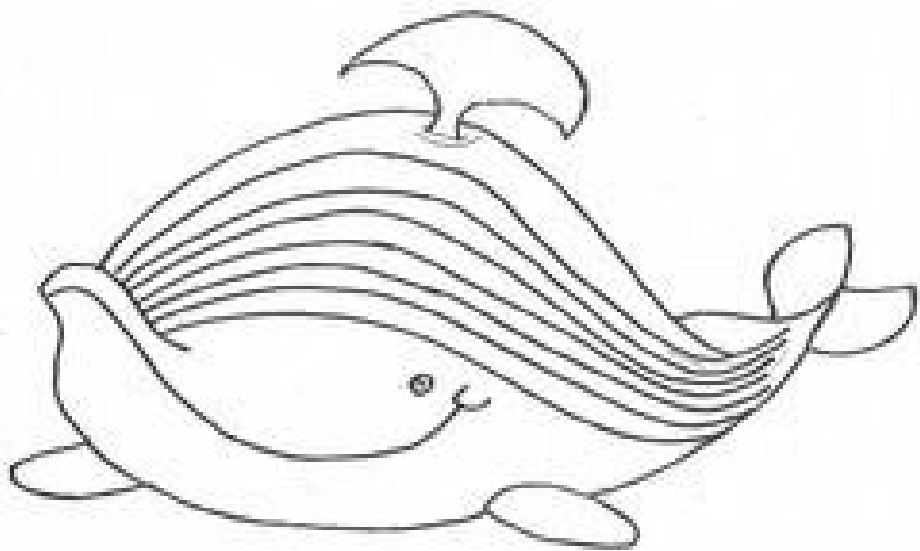
PESCIOLINO ROSSO CHE NUOTI NEL MIO COCCIO  
FORSE SOGNI UN FIUME CERTO SOGNI UN FIUME  
PESCIOLINO ROSSO CREDI A ME  
DOMANI AVRAI IL TUO FIUME PIÙ PULITO CHE C'È.  
PA, PA, PA... PO, PO, PO...

Griglia di osservazione:

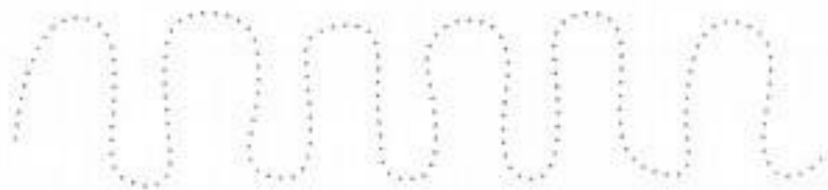
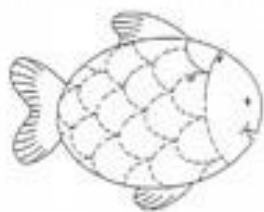
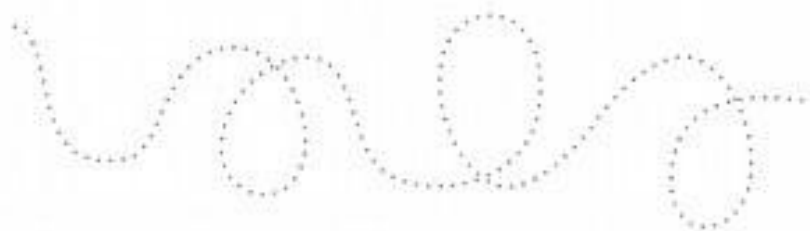
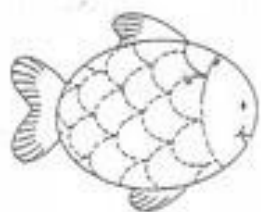
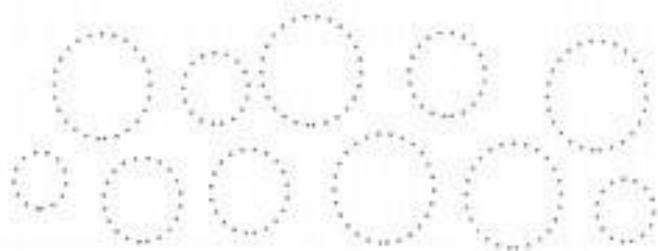
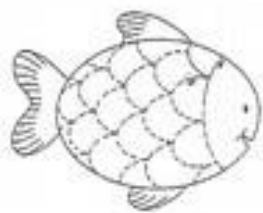
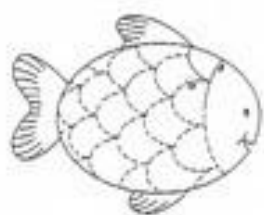
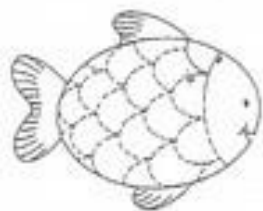
Progetto accoglienza: rilevazione di comportamento riferito a :

alunno	Riconoscimento nome	Coloraz.	Pregrafismo	Ascolto	Comunic.	Memoriz.	Sequenze	Ritmi	Coord motoria

LA STORIA  
DELLA  
BALENA  
BEBBA



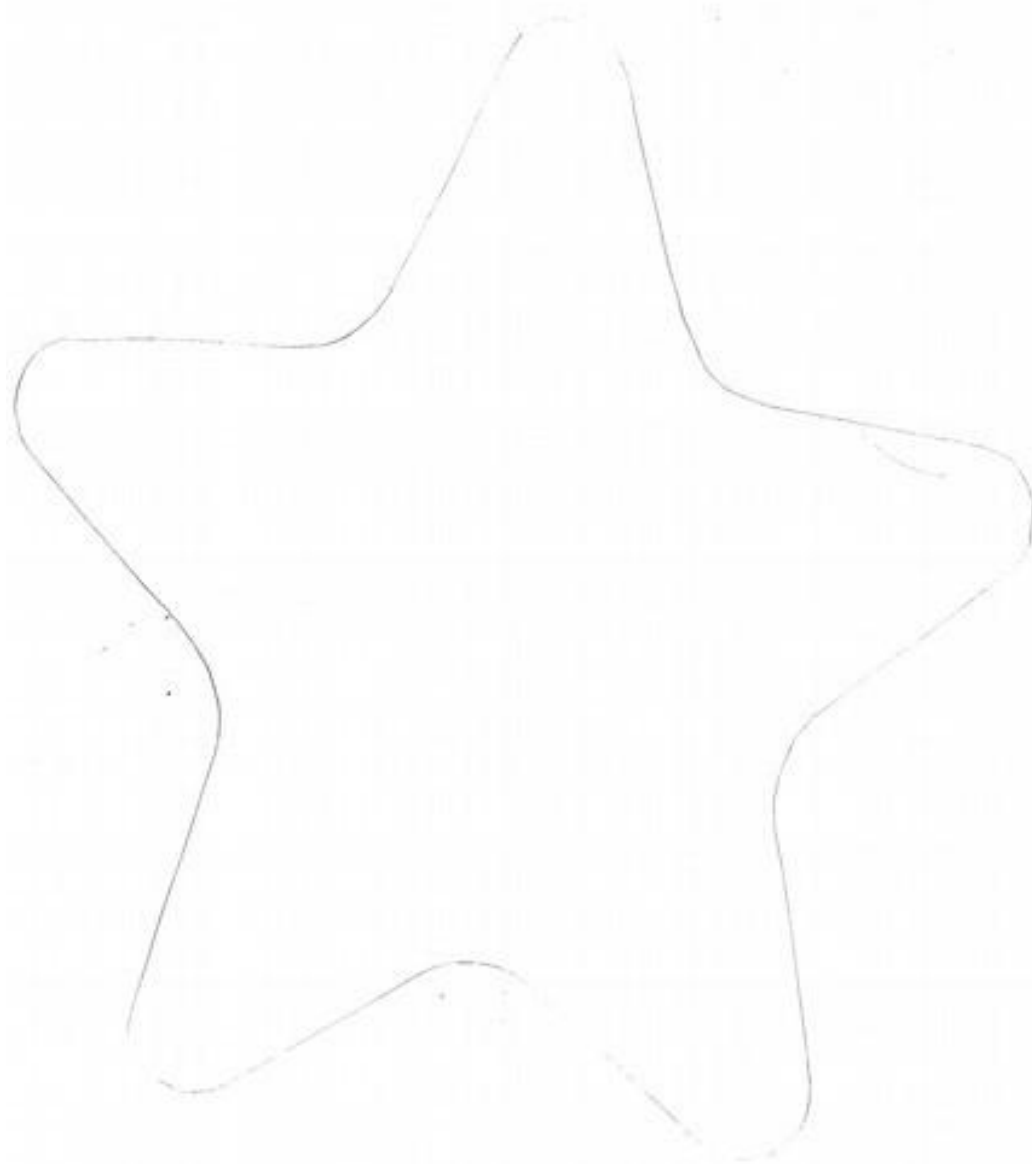
IL NOSTRO PESCIOLINO, DOPO AVER TROVATO LA BALENA ,  
FA: SALTI, BALZI, BOLLICINE, GIRAVOLTE E ONDE.  
RIPASSA I PERCORSI DEL PESCIOLINO.



---

LA STELLA

È DIVERSA

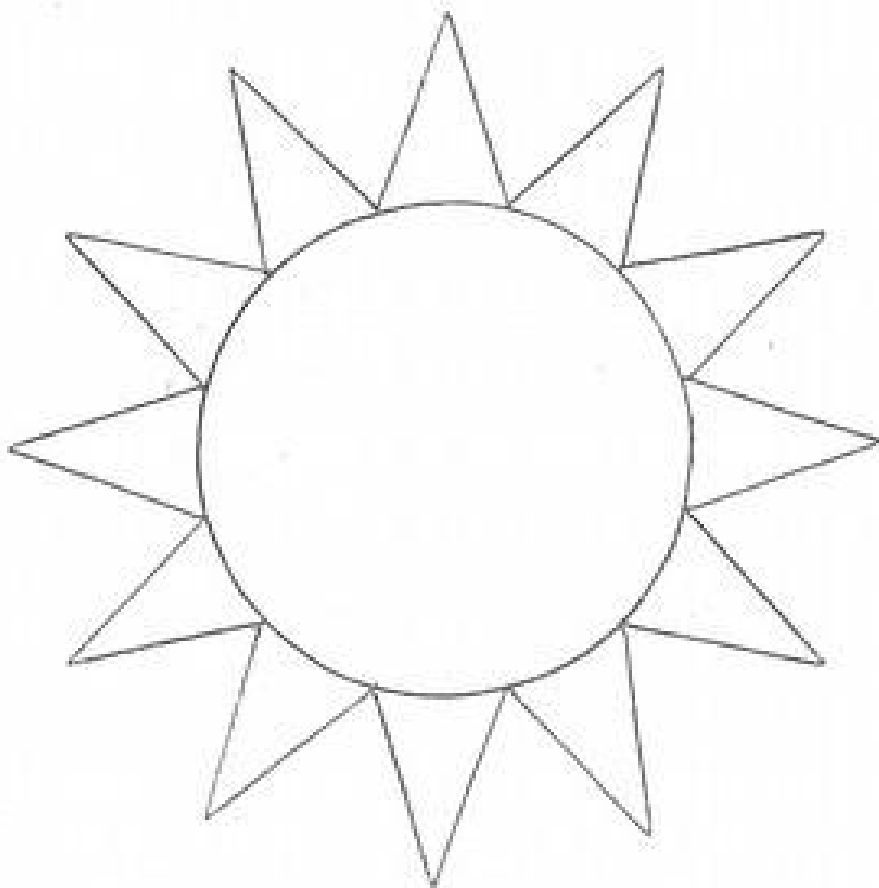


---

IL SOLE

SI SENTE

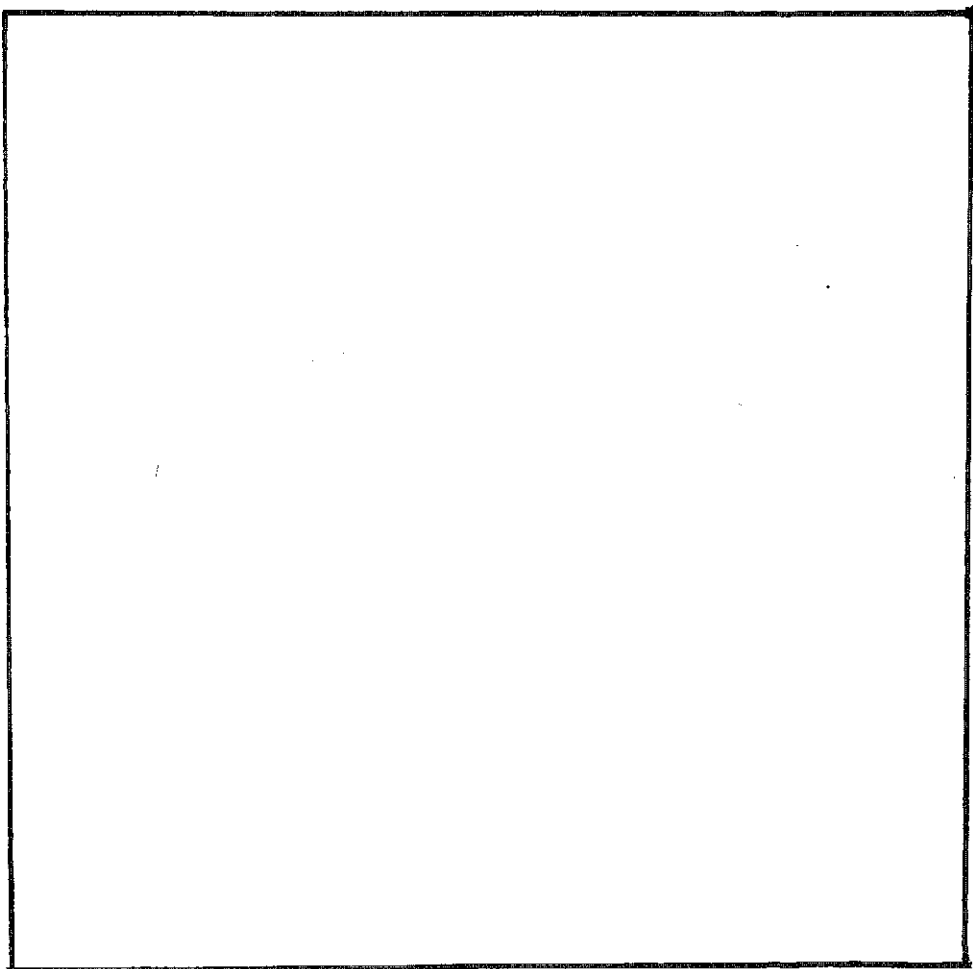
SOLO



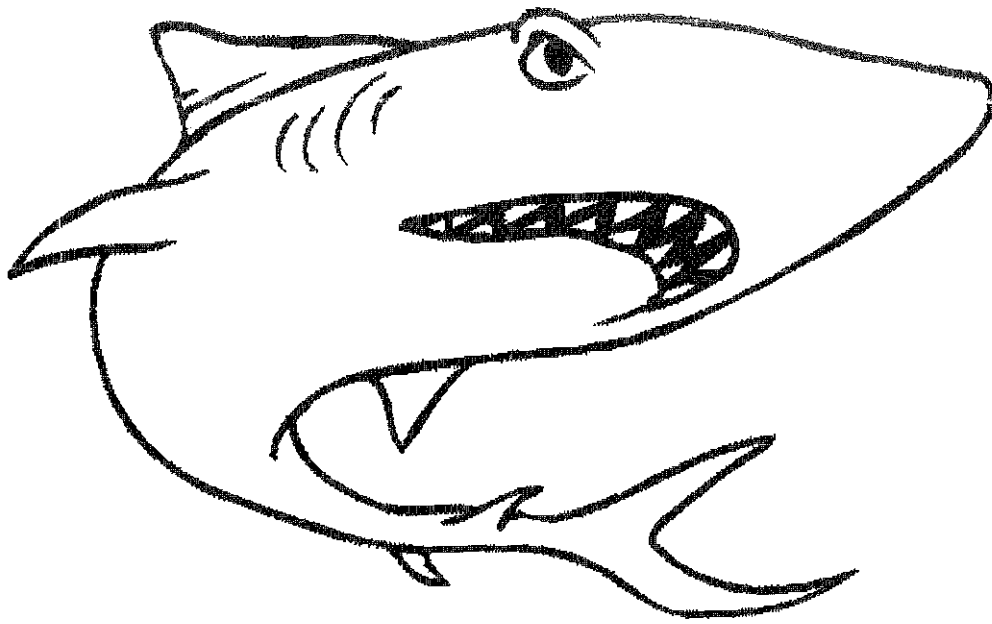
IL DRAGO

BIRICHINO

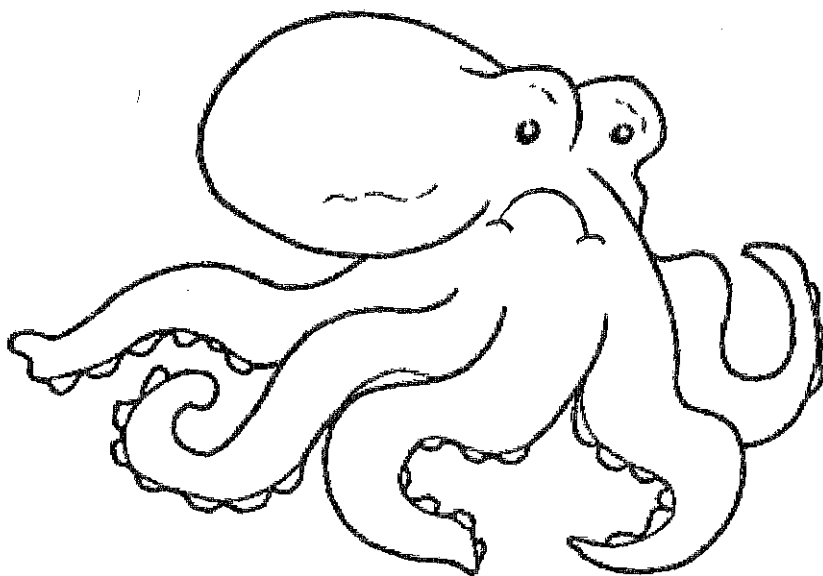
DISEGNALO TU







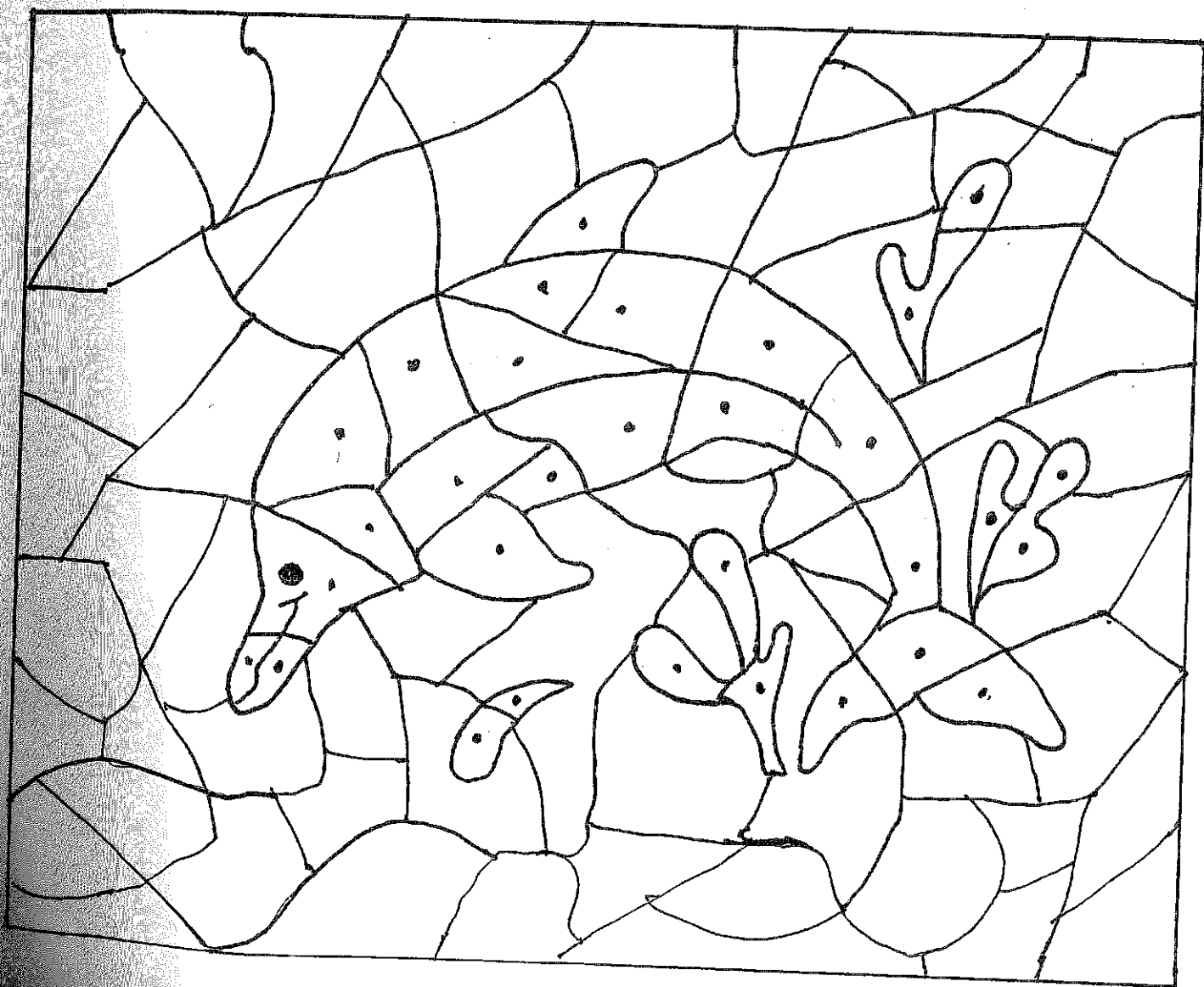
I DUE PREPOTENTI...  
COLORALI



BEBA INCONTRA

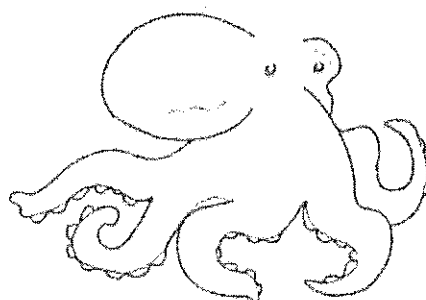
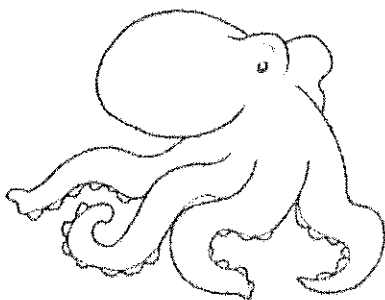
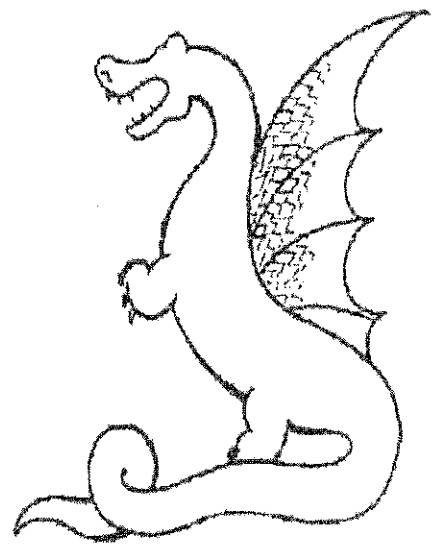
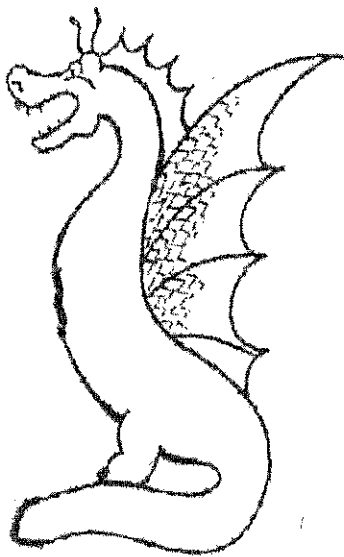
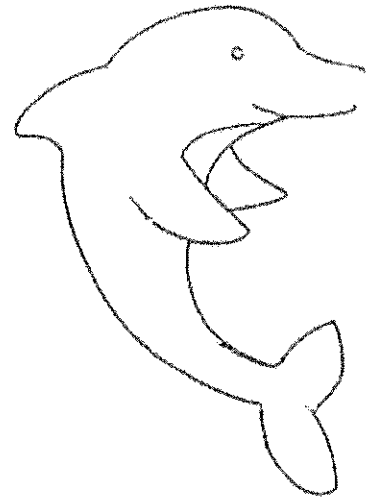
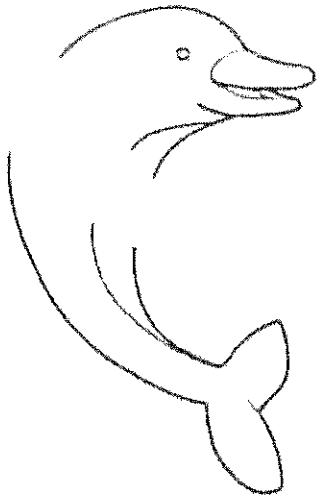
IL

DELFINO VIVACE

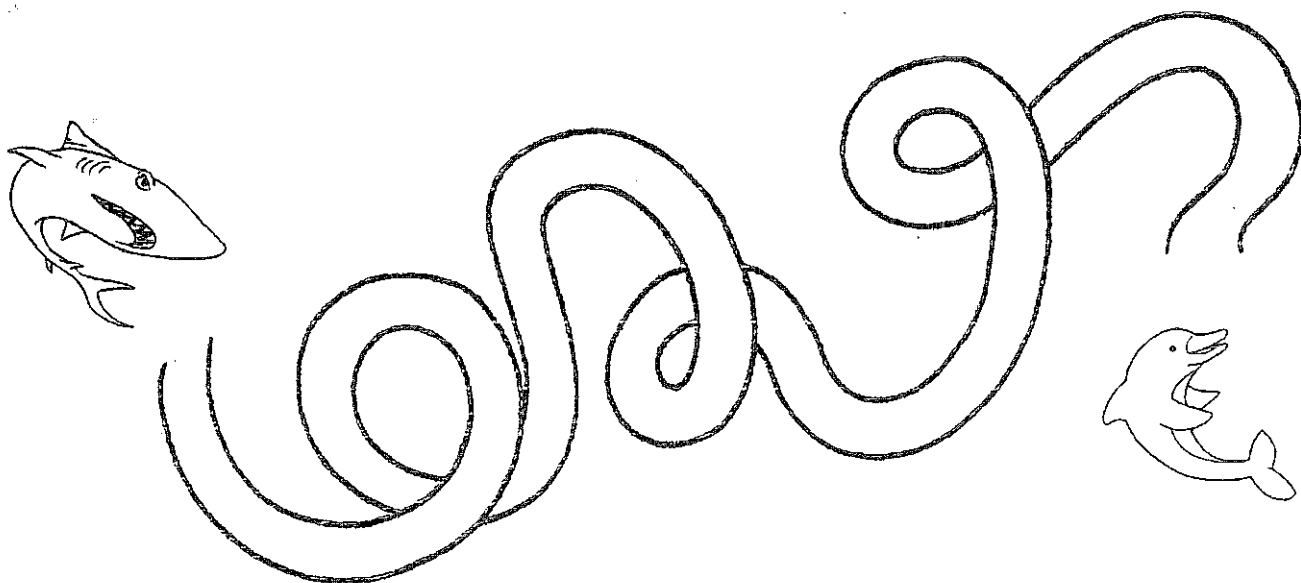
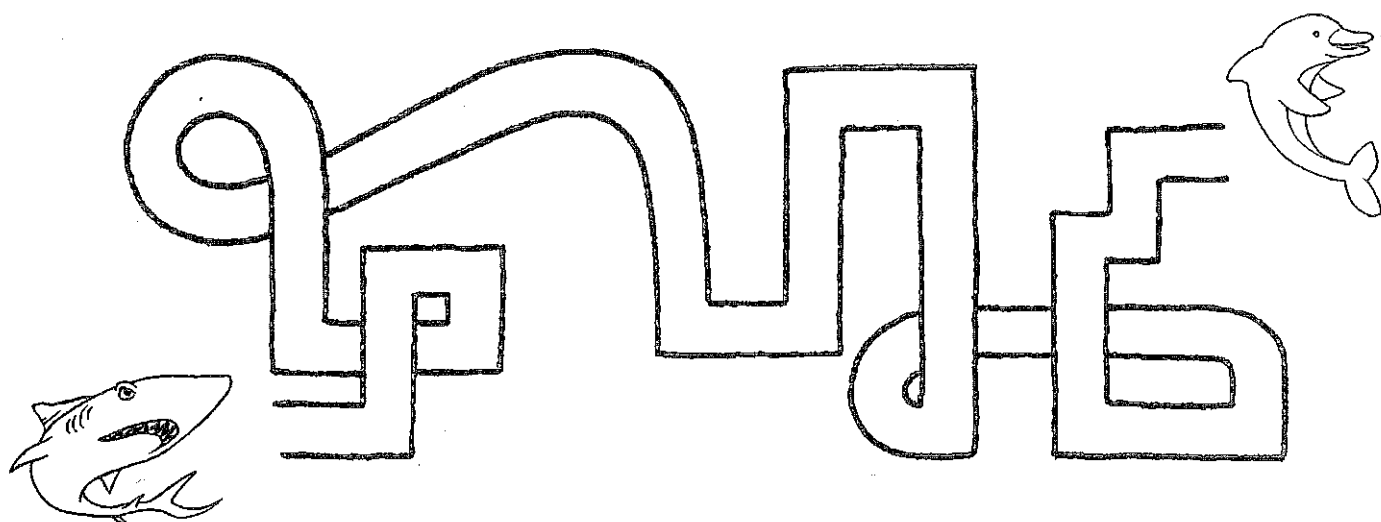
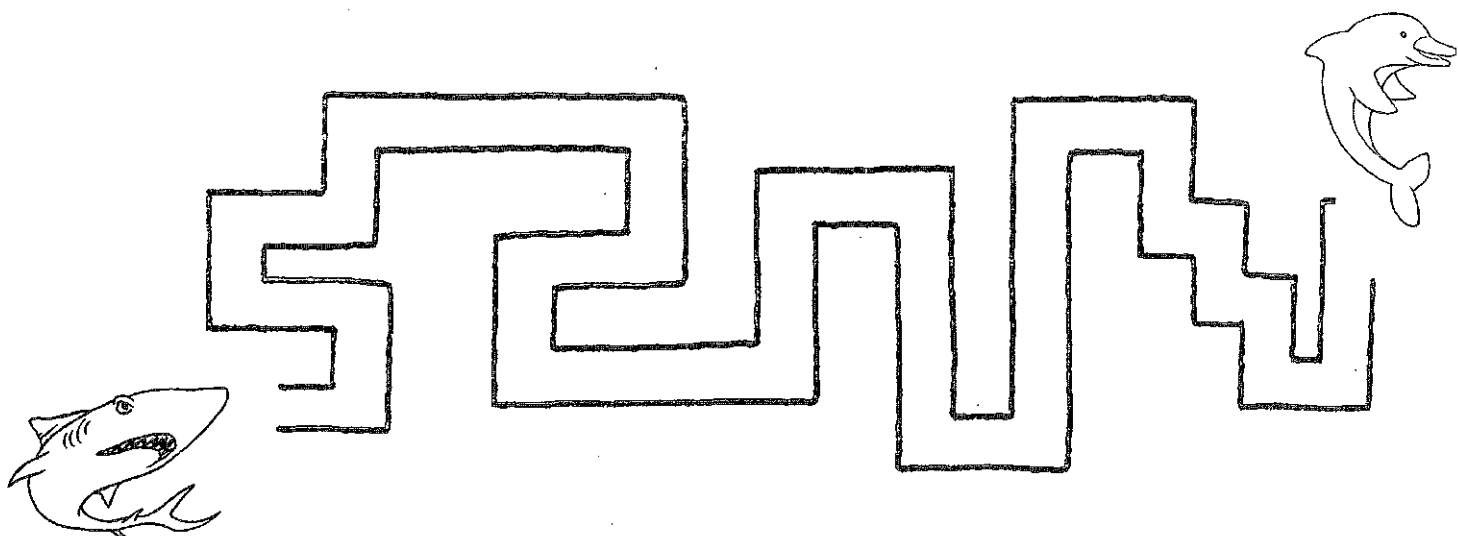


CHE COSA MANCA?

DISEGNA LE PARTI MANCANTI

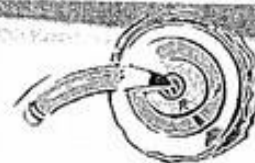


TRACCIA I PERCORSI CHE LO SQUALO DEVE FARE PER RAGGIUNGERE IL DELFINO



Proposta 13	<b>INCARICHI SECONDO BIENNIO</b>
Competenza orientativa	Autonomia
Abilità	Saper utilizzare il diario, leggere l'orario. Assumere incarichi di responsabilità rispetto alla conservazione dei materiali e alla gestione della vita di classe.
Proposta per	SECONDO BIENNIO
Fasi di lavoro	<p><u>Momento 1 "Orario di classe"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alunni, lavorando in gruppo, procedono alla compilazione e colorazione del cartellone orario da esporre in classe.</li> <li>• Successivamente ogni alunno provvede alla realizzazione del proprio quadro orario.</li> </ul> <p><u>Momento 2 "Cartellone degli incarichi"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alunni in gruppo individuano gli incarichi importanti per la gestione della vita di classe, attraverso l'analisi e l'osservazione dei diversi bisogni organizzativi. Quindi decidono i criteri per la rotazione di detti incarichi, così da stimolare la partecipazione di tutti. Infine vengono stabiliti dei momenti di valutazione dell'operato di ciascuno (votazione collettiva, attribuzione di punteggio...), verifica e riprogettazione per inserire eventuali correttivi.</li> <li>• Successivamente si passa alla fase operativa in cui i bambini realizzano un cartellone, che sarà a scadenza mensile, bimestrale o annuale, per la registrazione degli incarichi.</li> </ul>
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	vd. proposta 4

Proposta 14	<b>USO DEL DIARIO – METODO DI STUDIO</b>
Competenza orientativa	Gestione delle informazioni Autonomia
Abilità	Utilizzare le informazioni ricevute per assumere comportamenti adeguati. Utilizzare in modo funzionale il diario in riferimento all'organizzazione dei tempi di studio
Proposta per	Classe fine terza o quarta.
Fasi di lavoro	Si può seguire il percorso proposto dalle schede allegate
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	Schede di lavoro



Questa volta ti proponiamo un test per verificare se il diario è per te una risorsa oppure uno strumento poco utile. Sono sicuro che tu già sai cos'è un diario ma, se ne ricerchi il significato sul dizionario, scoprirai che questa parola ha più di un significato, si riferisce, cioè, anche a qualcos'altro!

**IL DIARIO E'**

---



---



---

Leggi ora attentamente le domande e per ognuna segna con una crocetta la risposta che ti sembra più adatta per te.

<b>TI E' MAI CAPITATO DI ....</b>		<b>no</b>	<b>talvolta</b>	<b>si</b>
<b>1</b>	fare un compito per un giorno diverso da quello fissato dall'insegnante?	0	1	2
<b>2</b>	dimenticare un compito assegnato da un insegnante?	0	1	2
<b>3</b>	che la mamma ti comperasse un diario nuovo perché quello vecchio era inutilizzabile?	0	1	2
<b>4</b>	fare un compito e poi lasciare a casa il quaderno sul quale l'hai svolto?	0	1	2
<b>5</b>	fare compiti diversi da quelli assegnati e scoprirlo solamente al momento della correzione?	0	1	2
<b>6</b>	non riuscire a capire bene quello che hai scritto sulla pagina del diario?	0	1	2
<b>7</b>	svolgere i compiti in modo sbagliato, anche in parte, perché hai scritto la consegna in modo errato?	0	1	2
<b>8</b>	non avere più posto per scrivere il compito perché la pagina era stata riempita con altro?	0	1	2
<b>9</b>	fare compiti in più o in meno perché non ricordavi quali esercizi ti erano stati assegnati?	0	1	2
<b>10</b>	non mettere in cartella i materiali necessari per una lezione del giorno successivo?	0	1	2
totale parziale				
<b>TOTALE</b>				

In base ai punti ottenuti, puoi ora riflettere sul tuo modo di utilizzare il diario.  
 Se il punteggio è inferiore o uguale a 10 vuol dire che:

---



---



---



Oggi proviamo a fare un'indagine, cioè a raccogliere informazioni sull'uso che tu ed i compagni fate del diario.

Il risultato sarà riferito alla classe ma ci sarà qualcosa su cui riflettere anche per te.

Pensando a questo strumento e a come lo utilizzi, assegna alle affermazioni riportate di seguito il punteggio corrispondente alle tue abitudini. Indica cioè con quale frequenza – sempre, spesso, talvolta, mai – ti comporti nel modo indicato. Cerca di essere sincero/a anche perché questo lavoro non ha lo scopo di valutare il tuo comportamento bensì di aiutarti a capire se è utile o no qualche modifica del tuo stile.

Assegna i punti secondo le seguenti tipologie di risposte:

- 3 = sempre
- 2 = spesso
- 1 = talvolta
- 0 = mai

**QUANDO SONO A CASA, CONSULTO IL DIARIO ...**

prima di preparare la cartella	la mattina, prima di uscire di casa	prima di fare i compiti	quando me lo dice mamma	dopo aver fatto i compiti
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

PUNTI

**QUANDO SONO A CASA, CONSULTO IL DIARIO PER ...**

vedere l'orario di domani	vedere quali compiti devo fare per domani	vedere quali compiti devo fare per i giorni successivi a domani	verificare quali materiali devo mettere in cartella	controllare se ho fatto e preso tutto
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

PUNTI

Ora, per verificare insieme le abitudini della classe, elaboriamo un cartellone. Usando i materiali a disposizione, collabora anche tu alla realizzazione del manifesto che deve evidenziare quali problemi relativi al corretto uso del diario prevalgono nella classe. Quando il lavoro sarà finito, trascrivi qui i risultati emersi.



Se il punteggio è superiore a 10 vuoi dire che:

Ed ora proviamo a riflettere, poiché c'è sempre una spiegazione ed essa può servire per cambiare il proprio modo di lavorare rendendolo più efficace e meno faticoso. In base al risultato ottenuto scegli tra le domande A e B.

**A)**

Quali sono, secondo te, i motivi per cui il tuo punteggio è risultato inferiore/uguale a 10? (trovane almeno 3)

1

2

3

**B)**

Quali sono, secondo te, i motivi per cui il tuo punteggio è risultato superiore a 10? (trovane almeno 3)

1

2

3

Ora trascrivi sui cartoncini colorati che ti fornirà l'insegnante (verdi per le risposte A e rossi per le risposte B) le risposte che hai scritto qui sopra. Quando avrai finito, incolla i cartoncini sul cartellone tra i due preparati che si riferisce alle tue risposte.

Insieme ai tuoi compagni conta i cartoncini dei due diversi colori e leggine il contenuto insieme a loro.

numero di cartoncini verdi (- o = a 10)	numero di cartoncini rossi (+ di 10)

Ora rifletti: cosa ti pare di aver imparato?

---

---

---

---

---

QUANDO SONO A CASA, CONSULTO IL DIARIO ...

prima di preparare la cartella

la mattina, prima di uscire di casa

prima di fare i compiti

quando me lo dice mamma

dopo aver fatto i compiti

QUANDO SONO A CASA, CONSULTO IL DIARIO PER ...

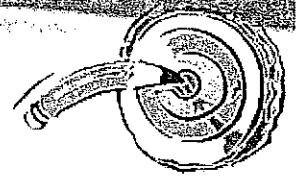
vedere l'orario di domani

vedere quali compiti devo fare per domani

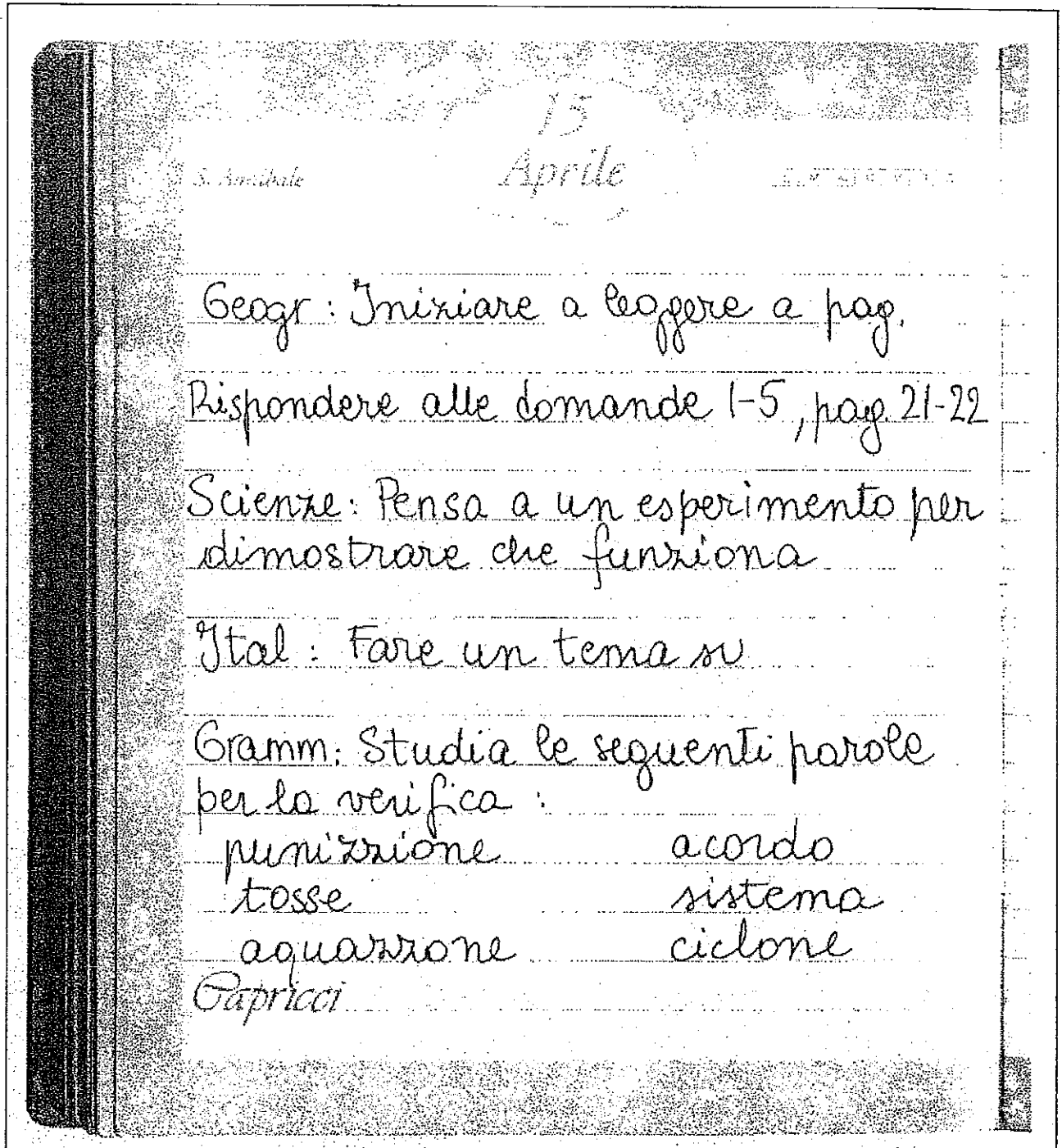
vedere quali compiti devo fare per i giorni successivi

verificare quali materiali devo mettere in cartella

controllare se ho fatto e preso tutto



Questa volta proviamo a vedere se ci è chiaro il modo in cui va compilata una pagina di diario. Quella che ti proponiamo è stata scritta da un tuo coetaneo che distrattamente ha dimenticato alcune informazioni. Proviamo insieme a capire di quali informazioni si tratta usando un evidenziatore che ci permetta di correggere le cose errate e/o non chiare.

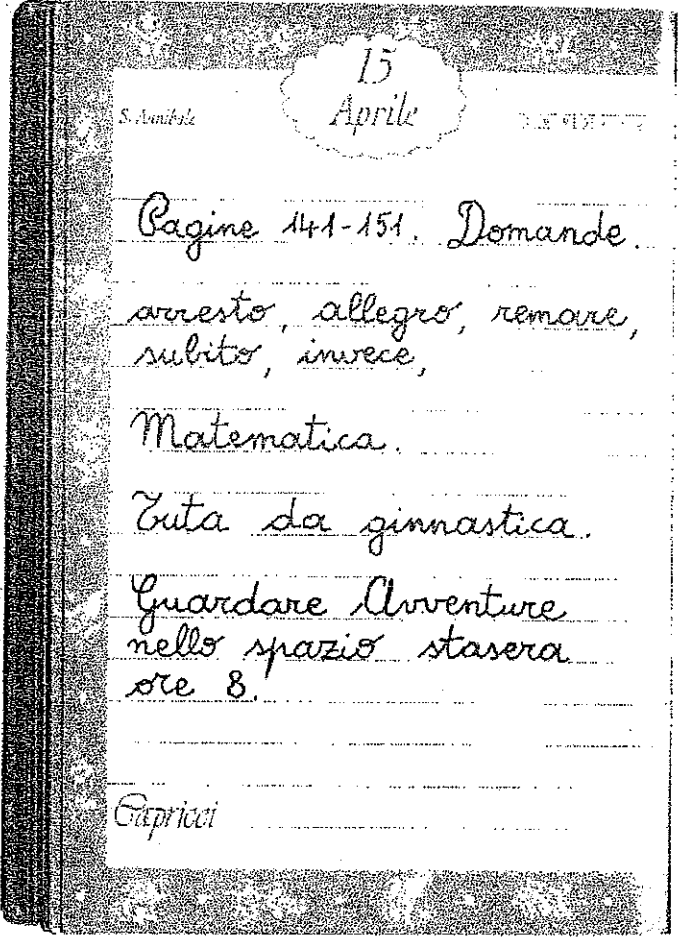


Ora prova ad elenca di seguito le informazioni mancanti

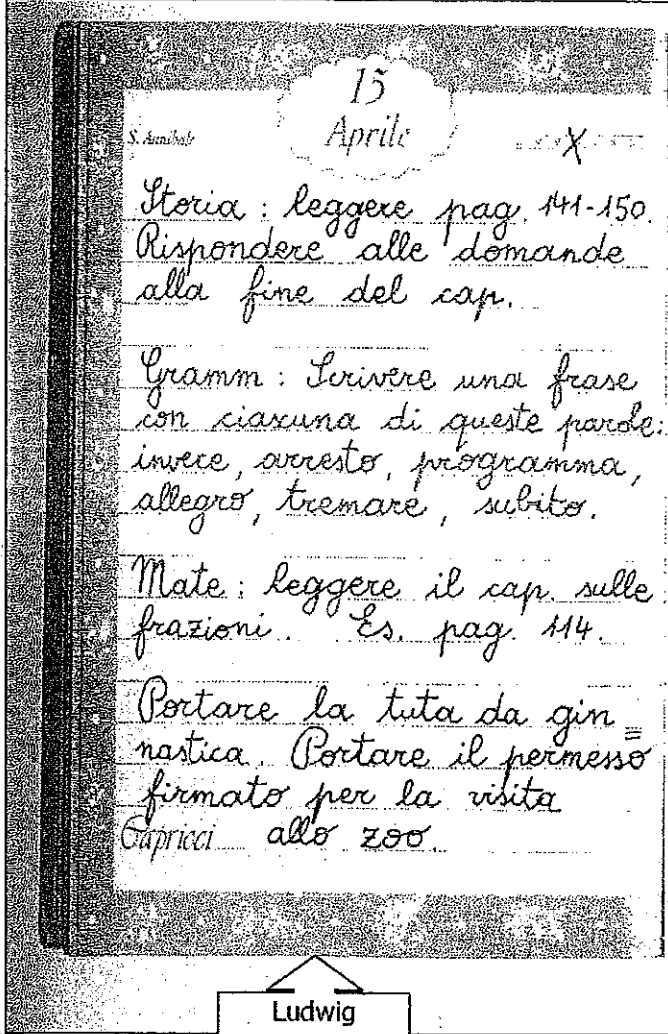
	materia	dati mancanti
1		
2		
3		
4		
5		

Osserva ora quello che Ludwig e Nina, compagni di classe, hanno scritto sui loro diari relativamente allo stesso giorno e agli stessi impegni.

Nina



Nina's diary page for April 15th. It lists tasks: 'Pagine 141-151. Domande. arresto, allegro, remove, subito, invece.', 'Matematica.', 'Tuta da ginnastica.', 'Guardare Avventure nello spazio stasera ore 8.', and 'Capricci'.



Ludwig's diary page for April 15th. It lists tasks: 'Storia: leggere pag. 141-150. Rispondere alle domande alla fine del cap.', 'Gramm: Scrivere una frase con ciascuna di queste parole: invece, arresto, programma, allegro, tremare, subito.', 'Mate: leggere il cap. sulle frazioni. Es. pag. 114.', 'Portare la tuta da ginnastica. Portare il permesso firmato per la visita Capricci allo zoo.', and 'Capricci allo zoo'.

Quale dei due studenti avrà problemi a completare i compiti? Perché?

\_\_\_\_\_

Cosa ti sentiresti di dire a proposito del modo di appuntare i compiti per casa visti nelle situazioni esaminate?

\_\_\_\_\_

Quali indicazioni ti sembra risultino essenziali affinché il diario aiuti veramente a richiamare alla memoria tutto ciò che va ricordato? Discutine con i compagni e poi scrivile qui di seguito.

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_

Sicuramente ti sarai reso/a conto che non è facile usare bene il diario. In questo compito impegnativo e da imparare a poco a poco possono esserti di grande aiuto anche gli insegnanti.

Pensa a come loro potrebbero aiutare te ed i tuoi compagni; scrivi di seguito le ipotesi e poi confrontale con quelle degli altri alunni della classe. Se vi trovate d'accordo, potreste provare ad avanzare qualche richiesta. Tentar non nuoce!

1.

2.

3.

4.

5.

6.

Ed allora quali indicazioni sono utili per non fare errori e ricordare sempre tutto ciò che è da ricordare?

**COME FARE PER .....**



Quando usi il diario ...


**... a scuola**

1. presta attenzione a ciò che l'insegnante dice e, se non capisci, fai domande per chiarirti le consegne,
2. ricorda di scrivere sempre la materia, la pagina e i numeri degli esercizi,
3. scrivi in modo leggibile, chiaro ed ordinato,
4. usa le abbreviazioni per risparmiare tempo (ad esempio: mate = matematica, pag. = pagina, es = esercizio, ...)

**... a casa**

1. prima di fare i compiti, verifica quali materie sono previste per il giorno successivo,
2. prima di fare i compiti, verifica quali consegne devi svolgere,
3. prima di preparare la cartella, controlla quali materiali portare.

Proposta 15	<b>LE REGOLE</b>
Competenza orientativa	Capacità socio Relazionali Soluzione dei problemi
Abilità	Costruire relazioni interpersonali significative. Identificare regole condivise. Assumere consapevolmente il rispetto del benessere collettivo. Ascoltare e considerare il punto di vista degli altri per trovare soluzioni comuni.
Proposta per	PRIMO E SECONDO BIENNIO
Fasi di lavoro	<u>Momento 1</u>  Conversazione guidata sul comportamento rispettoso verso: se stessi, gli altri e le cose  <u>Momento 2</u>  Rappresentazione grafica delle regole riconosciute utili dal gruppo per vivere bene a scuola.
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	es: cartellone con le regole per la mensa.

		
SI VA ALLA CATTEDRA UNO ALLA VOLTA	IN MENSA NON SI DEVE ALZARE LA VOCE, MA SI DEVE STAR SEDUTI COMPOSTI E SI DEVE ASSAGGIARE TUTTO.	PRIMA DI INIZIARE LA RICREAZIONE SI CHIUDE IL QUADERNO E SI METTONO LE PENNE E LE MATITE NELL'ASTUCCIO

Proposta 16	<b>IL MIO MATERIALE</b>
Competenza orientativa	Autonomia
Abilità	Organizzarsi nell'uso della cartella e dei propri oggetti scolastici.
Proposta per	Primo biennio
Fasi di lavoro	<p><u>Momento1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In un momento di gruppo iniziale, si concordano i contrassegni da apporre sui propri materiali: in una classe prima si consiglia di adottare colori, forme o numeri; nelle classi seguenti si possono utilizzare i nomi dei bambini, sigle o soprannomi, simboli particolari...</li> <li>• I bambini personalizzano delle etichette con un simbolo prescelto e le incollano su tutto il loro materiale.</li> </ul> <p><u>Momento 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In un momento di gruppo iniziale, si concordano i colori e/o i simboli identificativi per ciascuna disciplina di studio (ad esempio, matematica-rosso-abaco, storia-giallo-clessidra...).</li> <li>• I bambini realizzano le copertine dei quaderni seguendo le indicazioni stabilite in relazione a simboli e/ colori.</li> </ul>
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	

Proposta 17	<b>PRENDERE DECISIONI</b> (adattamento dell'attività dal libro "Imparo a scegliere" Ed. Erickson)
Competenza orientativa	Capacità socio/relazionali Soluzione dei problemi Capacità decisionale
Abilità	Collaborare con un gruppo di coetanei in attività di gioco e di lavoro Cercare soluzioni a situazioni problematiche autonomamente Saper conversare su semplici esperienze per formulare ipotesi di soluzione di problemi Saper valutare le possibili opzioni di scelta
Proposta per	Classe quarta
Fasi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INCONTRO 1 (1 ora) <i>Che cosa succede se...?</i> Le conseguenze, gli impegni, i vantaggi e gli svantaggi collegati alla scelta</li> <li>• INCONTRO 2 (2 ore) <i>Una decisione importante...</i> Il legame tra gli interessi personali e le scelte. Le conseguenze di una scelta non che non si fonda su un interesse personale</li> <li>• INCONTRO 3 (2 ore) <i>L'animale giusto al posto giusto</i> L'analisi dei dati di realtà: punto di partenza imprescindibile per prendere decisioni efficaci. Le conseguenze delle scelte personali sulle persone che sono vicine</li> <li>• INCONTRO 4 (1 ora) <i>Che cosa succede se...?</i> Rilevazione finale: Provare ad affrontare alcune situazioni di scelta</li> </ul>
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	MATERIALE: schede allegate scelte dal libro IMPARO A SCEGLIERE 2006 P. Ricchiardi Ed. Erickson TEMPI: attività proposta in 4 incontri (uno iniziale e uno finale da un'ora ciascuno e due centrali da 2 ore ciascuno)